

presenta



NIDO DI VIPERE

(BEASTS CLAWING AT STRAWS)

un film di KIM YONG-HOON

con Jeon Do-yeon (Miglior Attrice Cannes 2007), Jung Woo-sung, Bae Sung-Woo, Jeong Man-Sik
Shin Hyun-bin, Jung Ga-ram, Jin Kyung, Youn Yuh-jung (Premio Oscar per "Minari")

(Thriller/Black Comedy - 2021 - Corea del Sud - 108 min. - 2,35:1)

DAL 15 SETTEMBRE AL CINEMA

Distribuzione

Officine UBU - officineubu.com/nidodivipere

materiali disponibili nell'area press del sito officineubu.com
user: ospite - password: stampa

Ufficio Stampa Echo srl

Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 339 4279472

Lisa Menga - menga@echogroup.it - +39 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it - +39 338 5286378

FESTIVAL E PREMI

Rotterdam International Film Festival
Premio Speciale della Giuria

Korean Association of Films Critics Awards
Premio "I migliori 10 film dell'anno"

Busan International Film Festival
Selezione ufficiale - Korean Cinema Today

Far East Film Festival
Selezione Ufficiale

Sitges Film Festival
Selezione Ufficiale

Odesa International Film Festival
International Competition

Fribourg International Film Festival
International Competition

Blue Dragon Awards
Premio Miglior Montaggio

Australian Academy of Cinema and TV Arts Awards
Candidato Miglior Film Asiatico

Faro Island Film Awards
Candidato al Premio "Miglior cast", "Miglior regista", "Miglior montaggio"

42° Cairo International Film Festival
Selezione ufficiale

Virgin Dublin International Film Festival
Selezione ufficiale

Edinburgh International Film Festival
Selezione ufficiale

Helsinki International Film Festival
Selezione ufficiale

Esiste uno squalo chiamato "Squalo Toro".
Quando incinta, la femmina porta nel ventre circa 50 uova.
I piccoli iniziano a mangiarsi a vicenda nella pancia della madre.
Solo uno nascerà e diventerà un feroce predatore.

Inganna o verrai ingannato

Mordi o verrai morso

Vivi o muori

Sono coloro che hanno fiutato l'odore del denaro sporco...

Sinossi

Un umile inserviente, costretto a prendersi cura della madre malata, trova una grande borsa piena di soldi in un armadietto della sauna dove lavora. Ignora però che dietro alla borsa si nasconde un intreccio di storie di spietati malviventi: un doganiere indebitato, un feroce strozzino, un'astuta truffatrice, una giovane escort con un marito violento e un immigrato illegale si danno la caccia nel tentativo di mettere le mani sul denaro. Tra omicidi, tradimenti, colpi di fortuna e sfortuna i loro destini beffardi s'incrociano, cacciandoli in guai sempre più profondi, in un disperato gioco senza esclusione di colpi.

CAST ARTISTICO

| | |
|---------------|--------------|
| Jeon Do-yeon | Yeon-hee |
| Jung Woo-sung | Tae-young |
| Bae Sung-Woo | Joong-man |
| Youn Yuh-jung | Soon-ja |
| Shin Hyun-bin | Mi-ran |
| Man-sik Jeong | Park Doo-man |
| Jin Kyung | Young-sun |
| Jung Ga-ram | Jin-tae |
| Kim Jun-han | Jae-hun |

CAST TECNICO

| | |
|----------------------|---------------|
| Regia | Kim Yong-hoon |
| Sceneggiatura | Kim Yong-hoon |
| Musiche | Kang Nene |
| Sound Design | Kim Byung-in |
| Costumi | Cho Hee-ran |
| Make up | Lee Eun-ju |
| Scenografie | Han Ah-rum |
| Fotografia | Kim Tae-sung |
| Montaggio | Han Mee-yeon |
| Produttore esecutivo | Kim Jin-sun |
| Prodotto da | Billy Acumen |

Tratto dal romanzo "Waranimosugaru Kemonotachi" di Keisuke Sone

NOTE DI REGIA | Kim Yong-hoon

“Con una sceneggiatura fresca e incalzante basata sulle caratteristiche del thriller e della commedia nera, volevo raccontare un intreccio di storie molto diverse tra loro ma legate da un destino ineluttabile.”

Dopo aver diretto e collaborato alla realizzazione di alcuni cortometraggi e documentari, *Nido di vipere* segna il debutto alla regia di un lungometraggio di Kim Yong-hoon. "Volevo mostrare lo spaccato di una società moderna che sta lentamente diventando desolata e i mali che vi sono rannicchiati", ha detto Kim Yong-hoon riguardo alle sue intenzioni registiche. Portando avanti la storia a un ritmo rapido, racconta come l'ambizione e gli istinti di 8 persone comuni si intersecano. *Nido di vipere* intratterrà il pubblico mostrando come questi personaggi si ingannano a vicenda per mettere le mani su una borsa piena di soldi, con arguzia e umorismo.

Cosa faresti al loro posto?

"Anche se il film descrive personaggi che si stanno lentamente trasformando in bestie che non esitano davanti a nulla e giustificano l'immoralità, questo film racconta una storia normale che può accadere nella vita reale, quindi ho fatto il possibile per mostrare la loro disperazione. I personaggi di *Nido di vipere* rappresentano la disperazione della realtà contemporanea e per questo possiamo immedesimarci. Proprio come suggerisce il titolo, tutti i personaggi del film vengono spinti verso un baratro dove devono aggrapparsi a qualsiasi cosa pur di non precipitare. Potrebbero sembrare personaggi spietati, ma mentre viviamo le loro situazioni da spettatori, impariamo mano a mano a simpatizzare e a tifare per loro

Non solo, *Nido di vipere* mette in scena personaggi e situazioni ironiche in maniera divertente. Offre una miscela accattivante di violenza, stupidità e oscurità che si svolge in modo imprevedibile. Il desiderio di questi personaggi di vivere vite normali e senza imprevisti risulta molto ironico agli occhi del pubblico. Da Yeon-hee, che vuole cancellare il suo passato e ricominciare da capo, a Tae-young, che subisce le continue minacce da uno strozzino, e Joong-man che deve fare un lavoro part-time a bassa retribuzione per sbarcare il lunario, il film pone la domanda: cosa faresti al loro posto?

Kim Yong-hoon

NOTE DI PRODUZIONE

Cineasti molto apprezzati del cinema coreano si sono riuniti per creare *Nido di vipere*. A partire dalla casa di produzione BA Entertainment, che ha prodotto *The Chronicles of Evil*, *The Outlaws* e *The Gangster*, *The Cop*, *The Devil*, il direttore della fotografia Kim Tae-sung, lo scenografo Han Ah-rum e il costumista Cho Hee-ran che sono intervenuti per aggiungere caratteristiche del genere al film.

BA Entertainment ha prodotto una serie di thriller nel corso degli anni, come *The Outlaws*, il grande successo di Ma Dong-seok che ha raccolto oltre 6,88 milioni di spettatori, *The Gangster*, *The Cop*, *The Devil* che ha partecipato al Festival di Cannes riscuotendo un grande successo al box office e *The Chronicles of Evil*. BA Entertainment si occupa di creare film unici e con caratteristiche distintive del genere.

Il direttore della fotografia Kim Tae-sung ha vinto il premio per la migliore fotografia ai 38° Golden Cinematography Awards per aver catturato abilmente i personaggi con la sua macchina da presa. È noto per aver lavorato su generi di ogni tipo e il suo lavoro è eccezionale in *Nido di vipere*. Lo scenografo Han Ah-rum crea scenografie con incredibili dettagli e dà vita agli spazi che circondano i personaggi. Infine, la costumista Cho Hee-ran si è assicurata che tutti gli 8 personaggi si sentissero unici e indipendenti l'uno dall'altro.

Uno spazio dove si radunano personaggi di ogni ceto sociale. Un luogo illuminato dalle luci della città e abitato da bestie di ogni tipo.

Il regista Kim Yong-hoon ha scelto una città portuale per girare un film su un gruppo di personaggi comuni che sfoderano gli artigli nel tentativo di sopravvivere. Dal momento che il porto è un luogo dal quale si può entrare e uscire facilmente dal paese, è stata la scelta ideale per ambientare il film. Inoltre, contiene sia le luci della città, quelle sgargianti del quartiere dei divertimenti notturni, sia gli spazi più distinti in cui risiedono l'alta società. Per trovare un luogo che bilanciasse adeguatamente questi elementi, i realizzatori hanno trascorso 2 lunghi mesi alla ricerca della città che avevano immaginato e alla fine hanno selezionato Pyeongtaek. "Pyeongtaek è uno spazio interessante. La città ospita un porto estremamente grande e attorno si possono trovare persone umili che conducono vite miti e umane. Era lo spazio ottimale per collocare personaggi che hanno tutti le proprie storie, quindi abbiamo scelto questa città", ha affermato il regista. Tae-young è un agente dell'immigrazione che lavora al porto e ha il potere di dare a qualcuno la possibilità di entrare o uscire di nascosto dal paese. Yeon-hee è sempre pronta a fuggire dal paese quando le viene data la possibilità di ricominciare la sua vita. 8 bestie con le proprie ragioni di esistere si riuniscono in città e si rincorrono per un sacco di soldi. In passato, i film coreani ambientati in una città portuale erano noir o film di gangster che versavano tonnellate di sangue, ma *Nido di vipere* riempie la città di persone comuni per mostrare i due lati degli istinti delle persone normali in modo ironico.

Dare vita agli spazi dei personaggi: lo scenografo Han Ah-rum

L'aspetto più importante nella creazione delle scenografie era esprimere la psicologia dei personaggi attraverso gli spazi in cui si muovono. "Gli spazi dei personaggi dovevano dare l'impressione che tutto si stesse sgretolando attorno a loro e la loro decisione di trasformarsi in bestie doveva sembrare una progressione naturale, un posto da cui volevano fuggire", ha affermato lo scenografo Han Ah-rum.

Il compito dell'ufficiale dell'immigrazione Tae-young è aprire le porte alle persone che entrano nel paese e guidarle verso una nuova vita, ma è costantemente sotto pressione per ripagare il debito lasciato dalla sua ragazza. Han Ah-rum ha progettato il suo appartamento in modo che fosse uno spazio molto piccolo. Quando apre la finestra può vedere le luci dei bar e dei club dal basso e sentire gli uomini e le donne ubriachi che si divertono e si urlano addosso. Joong-man è il capofamiglia e lavora in una sauna locale per sbarcare il lunario, dopo che il suo ristorante di pesce è fallito. La sauna rappresenta la sua dura vita. Il suo spazio doveva essere pieno di utensili per sventrare e servire il pesce più fresco ai suoi clienti che venivano in questa città portuale in cerca di divertimento e ottimo cibo. Ma la sua casa, che un tempo era piena di felicità, è l'ombra della sua vita precedente. Mi-ran, che ha distrutto la sua vita precedente con un crescente debito di gioco, vive in un appartamento malconcio vicino ai binari del treno. Lo specchio appeso nel suo appartamento mostra sempre la psiche del passato e del presente. Lo spazio di Jin-tae ha un aspetto contrastante per farlo sentire fuori dal mondo. Questi personaggi hanno tutti storie diverse da raccontare e ognuno porta al pubblico un aspetto ironico, soprattutto nel modo in cui incrociano le loro vite a causa di una borsa piena di soldi.

Ritrarre i migliori attori coreani con arguzia e ritmo dal pluripremiato Direttore della Fotografia Kim Tae-sung

Il direttore della fotografia Kim Tae-sung è stato applaudito per il suo lavoro in *War of the Arrows*. Ha contribuito a definire la dualità dei personaggi protagonisti di *Roaring Currents* e *Tunnel* con la luce e l'ombra. Ha vinto l'ambito premio per la migliore fotografia ai 38° Golden Cinematography Awards. Dal crimine all'azione, dal period al dramma, è in grado di catturare le emozioni dei personaggi di ogni tipo. In *Nido di vipere* ha voluto evitare di esagerare le emozioni dei personaggi come nei film noir, ma ha aggiunto arguzia e ritmo al film. Voleva allontanarsi dalle tecniche di ripresa comuni in altri film di genere poliziesco e thriller. "Sebbene tutti i personaggi si trovino sull'orlo di un baratro, non volevo fotografarli in un modo che li facesse sembrare repressi. Ho evitato di rendere le loro azioni troppo vili usando luci scure e a contrasto elevato, volevo mostrare le emozioni degli attori in modo che il pubblico potesse relazionarsi con loro.

CAST E PERSONAGGI



Jeon Do-yeon (Yeon-hee)

Yeon-hee è la proprietaria di un night che sogna di abbandonare completamente il suo oscuro passato e ricominciare da capo. Quando all'improvviso appare davanti a lei una grande quantità di denaro che potrebbe aiutarla a realizzare il suo sogno, sfrutta le persone disperate e le loro inutili speranze per creare un'opportunità per se stessa.

La filmografia dell'attrice Jeon Do-yeon ha scritto la storia dei personaggi femminili nel cinema coreano. Dal genere romantico tradizionale al melodramma fantasy, al dramma umano e al noir, è in grado di interpretare molti ruoli diversi e di trasformarsi sempre in un nuovo personaggio. Ha vinto non solo premi coreani, nel 2007 vince il premio come Migliore Attrice al Festival di Cannes per *Secret Sunshine* di Lee Chang-dong. "Volevo interpretare un personaggio sfuggente tra personaggi forti e rudi. Vedrete un altro lato di me", ha detto l'attrice a proposito del suo personaggio in *Nido di vipere*.



Jung Woo-sung (Tae-young)

Quando la sua ragazza scompare senza lasciare traccia, l'ufficiale dell'immigrazione Tae-young è lasciato solo a coprire il debito da lei lasciato e, per cancellarlo, pianifica un grosso colpo. Viene minacciato dallo strozzino Du-man e vive ogni giorno nella paura per la sua incolumità. Alla fine gli viene data la possibilità di dare una svolta alla sua vita.

Fin dall'inizio della sua carriera, Jung Woo-sung è diventato molto popolare per la sua ribellione alla James Dean e per i personaggi solitari che ha interpretato in vari film. Ha mostrato il suo carisma e il suo lato gentile e tenero in diversi film. Qui interpreta un uomo messo alle strette a causa della sua ragazza. "È il personaggio più passivo e indeciso che abbia interpretato nella mia carriera. Non è forte ma finge di esserlo, eppure è molto umano", ha detto l'attore a proposito del suo personaggio.



Shin Hyun-bin (Mi-ran)

Mi-ran lavora come escort nel night club gestito da Yeon-hee, dove spesso viene umiliata da clienti molesti. A casa la sua situazione è anche peggiore: è vittima di abusi da parte del marito violento. Grazie alla complicità con un ragazzo conosciuto al night club, pensa di aver trovato il modo per dimenticare il passato e iniziare una nuova vita.

Shin Hyun-bin ha debuttato come attrice nel film *He's on Duty* (2010), interpretando una lavoratrice vietnamita alle prese con il razzismo in Corea del Sud. Ha vinto il premio come migliore attrice esordiente ai prestigiosi 47° Baeksang Arts Awards. È inoltre conosciuta per i suoi ruoli televisivi in *Warrior Baek Dong-soo* (2011), *Mistress* (2018), *Confession* (2019), *Hospital Playlist* (2020-2021) e *Reflection of You* (2021).



Bae Sung-woo (Joong-man)

Dopo che la sua attività è fallita, riesce a sbarcare il lunario lavorando part-time in una sauna locale. A malapena paga le tasse universitarie di sua figlia e al lavoro è discriminato da un manager molto più giovane. Mentre fa il turno di notte, si imbatte in una borsa piena di soldi trovata in uno degli armadietti e sogna di dare una svolta alla sua vita.

Partito dal teatro, Bae Sung-woo è passato alla TV e, infine, al cinema. Conosciuto come attore dai mille volti, mette sempre in scena performance spettacolari. In *Nido di vipere* interpreta il più semplice e ordinario padre di famiglia che deve affrontare molte sfide. "È un personaggio che arranca in una triste realtà un passo alla volta", ha detto del suo personaggio.



Youn Yuh-jung (Soon-ja)

Dopo aver perso tutto ciò che ha costruito nella sua vita, non si fida di nessuno e vive nei suoi ricordi. È preoccupata che suo figlio Joong-man si fidi troppo facilmente degli altri, inclusa sua nuora. Youn Yuh-jung ha interpretato alcuni dei ruoli più impegnativi della sua carriera negli ultimi anni. Ha un occhio per individuare personaggi che sono incomparabili e interpreta anche i ruoli più piccoli se richiedono una sfida con se stessa, come ha fatto nella serie Netflix delle sorelle Wachowski *Sense8*. In *Nido di vipere*,

interpreta una madre malata che soffre del morbo di Alzheimer. "Non appena ho letto la sceneggiatura, ho subito pensato a Youn", ha detto il regista. Ha completamente dato vita al suo personaggio e sul set si è guadagnata la fiducia dei realizzatori e del cast. Nel 2021 vince il Premio Oscar alla Migliore Attrice Non Protagonista per la sua interpretazione in *Minari* di Lee Isaac Chung.



Jeong Man-sik (Du-man)

Se qualcuno prende in prestito anche solo un centesimo dei suoi soldi, andrà anche in capo al mondo per riprendersi quel centesimo. Sembra un uomo cordiale, sorridente e dal tono caldo, ma quando si tratta di soldi, è qualcuno che dovrebbe essere temuto. Si diletta nell'usare il potere e l'autorità che derivano dal denaro e quando le sue vittime non ne hanno sono spacciate.

Dopo aver affinato la sua arte sui palcoscenici teatrali nel corso di molti anni, l'attore Jeong Man-sik ha interpretato una varietà di personaggi secondari in altrettanti film di genere. In *Nido di vipere* interpreta il personaggio più atroce e feroce della sua carriera, uno strozzino che non ha problemi a prendere le membra di qualcuno se questo non può pagare i propri debiti.

OFFICINE UBU - Il distributore

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, produttrice, tra gli altri, dei film *La Spettatrice* di Paolo Franchi e *Fame Chimica* di Paolo Vari e Antonio Bocola. Il fondatore ha ricevuto nel 2004 il "Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai)" come miglior produttore di film di qualità. Nel 2006 Officine UBU esordisce nella Distribuzione confermando la propria vocazione all'originalità, alla qualità e all'innovazione. Tra i film distribuiti in questi quindici anni, le opere di grandi protagonisti del cinema mondiale come Wim Wenders, Terry Gilliam, Patrice Leconte, François Ozon, Alex De La Iglesia, Anne Fontaine, Olivier Assayas, Michael Winterbottom, Jia Zhangke, Nicolas Winding Refn, Takashi Miike, Cedric Klapisch, Emmanuelle Bercot, Tony Kaye, Marjane Satrapi, Shane Meadows, Julie Delpy, Valérie Donzelli, Nicolas Philibert, Sam Garbarski, Emmanuel Mouret, Gianfranco Rosi, Eric Lavaine, Sophie Fiennes, Vanessa Redgrave, David LaChapelle, Giuseppe M. Gaudino, Francesco Patierno.

Tra i titoli distribuiti di maggior spicco: *Gagarine - Proteggi ciò che ami* di Fanny Liatard, Jérémy Trouilh, *Gli amori di Anaïs (Les amours d'Anaïs)* di Charline Bourgeois-Tacquet con Anaïs Demoustier, Valeria Bruni Tedeschi; *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo* di Pawo Choyning Dorji (Candidato Premio Oscar 2022 Miglior Film Internazionale); *Sotto le stelle di Parigi (Sous les étoiles de Paris)* di Claus Drexel con Catherine Frot; *#IoSonoQui (#JeSuisLa)* di Eric Lartigau con Alain Chabat, Doona Bae; *Il matrimonio di Rosa* di Iciar Bollaín con Candela Peña e Sergi Lopez; *Fellinopolis* di Silvia Giulietti, Festa del cinema di Roma 2020; *Il futuro siamo noi (Demain est a nous)* di Gilles De Maistre, Alice nella Città / Festa del cinema di Roma 2020 - Evento Speciale; *Imprevisti Digitali (Effacer l'historique - Delete History)* di Gustave Kervern e Benoît Delépine con Denis Podalydès, Benoît Poelvoorde, Vincent Lacoste, Blanche Gardin, Michel Houellebecq, Orso d'Argento Festival di Berlino 2020; *In viaggio verso un sogno (The Peanut Butter Falcon)* di Tyler Nilson e Michael Schwartz con Shia LaBeouf e Dakota Johnson; *L'hotel degli amori smarriti (Chambre 212)* di Christophe Honoré, Migliore Interpretazione Un Certain Regard-Cannes a Chiara Mastroianni; *Sole* di Carlo Sironi; *La vita invisibile di Eurídice Gusmão (A vida invisível de Eurídice Gusmão)* di Karim Aïnouz, Miglior Film Un Certain Regard-Cannes; *Quel giorno d'estate (Amanda)* di Mikhaël Hers; *Cyrano Mon Amour (Edmond)* di Alexis Michalik; *Lontano da qui (The Kindergarten Teacher)* di Sara Colangelo, Miglior Regia Sundance F.F.; *Il Complicato Mondo di Nathalie (Jalouse)* di David e Stéphane Foenkinos; *La Mélodie* di Rachid Hami; *Un amore sopra le righe (Monsieur & Madame Adelman)* di Nicolas Bedos; *Diva!* Di Francesco Patierno; *Il senso della bellezza – Arte e Scienza al CERN* di Valerio Jalongo; *Un Profilo per due* di Stéphane Robelin; *Il viaggio (The Journey)* di Nick Hamm; *Un re allo sbando (King of the Belgians)* di Peter Brosens e Jessica Woodworth; *Torno da mia madre (Retour chez ma mère)* di Eric Lavaine; *Benvenuti...ma non troppo (Le Grand Partage)* di Alexandra Leclère; *Astrosamantha* di Gianluca Cerasola; *Per amor vostro* di Giuseppe M.Gaudino; *The Tribe* di Myroslav Slaboshpytskiy; *Le streghe son tornate (Las brujas de Zugarramurdi)* di Alex De la Iglesia; *Una nuova amica (Une nouvelle amie)* di François Ozon; *Gemma Boverly* di Anne Fontaine; *Il Sale della Terra (The salt of the Earth)* di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, Premio Speciale Giuria Un Certain Regard-Cannes, Miglior Documentario ai Cesar; *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla 70a Mostra di Venezia; *Qualcosa nell'aria (Après mai)* di Olivier Assayas, Miglior Sceneggiatura Festival di Venezia; *Il tocco del peccato (A Touch of Sin)* di Jia Zhangke, Miglior Sceneggiatura Cannes F.F.; *Monsieur Lazhar* di Philippe Falardeau, Candidato Oscar Miglior Film Straniero; *Detachment-Il distacco* di Tony Kaye;

Pollo alle prugne (Poulet aux Prunes) di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud; *This is England* di Shane Meadows; *Non è ancora domani (La Pivellina)* di Tizza Covi e Rainer Frimmel; *Tideland - Il mondo capovolto* di Terry Gilliam; *Rize - Alzati e balla* di David La Chapelle, Candidato Oscar Miglior Documentario.

Tra i film di prossima distribuzione: *The Quiet Girl* di Colm Bairéad (Miglior Film Generation K-Plus Berlinale 2022, Premio del Pubblico Dublin F.F. e Taipei F.F., 7 Premi IFTA), *Utama - Le terre dimenticate* di Alejandro Loayza Grisi (Grand Prix Sundance F.F.).



via Melchiorre Gioia 65 Milano - 20124

tel. +39 02 87383020

press@officineubu.com